



Il sistema economico toscano: imprese, giovani, lavoro

Agostino Apolito

Responsabile Area Economia e Diritto d'Impresa

Confindustria Firenze

Imprese associate

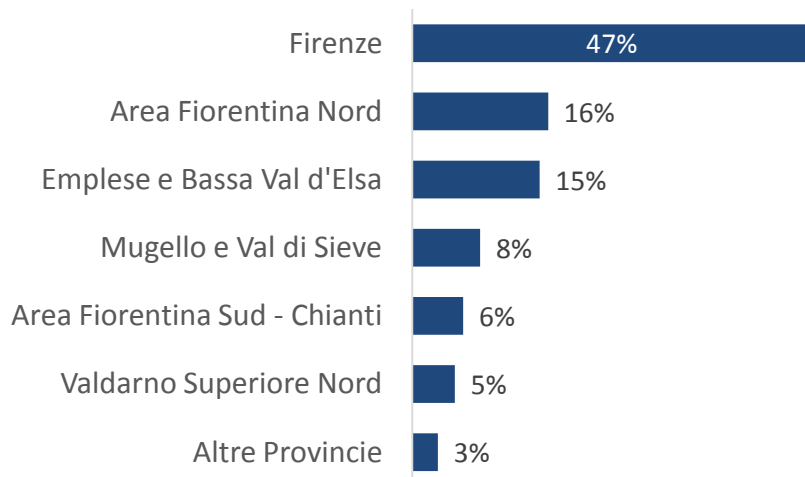
 **1.551**

IMPRESE ASSOCIATE

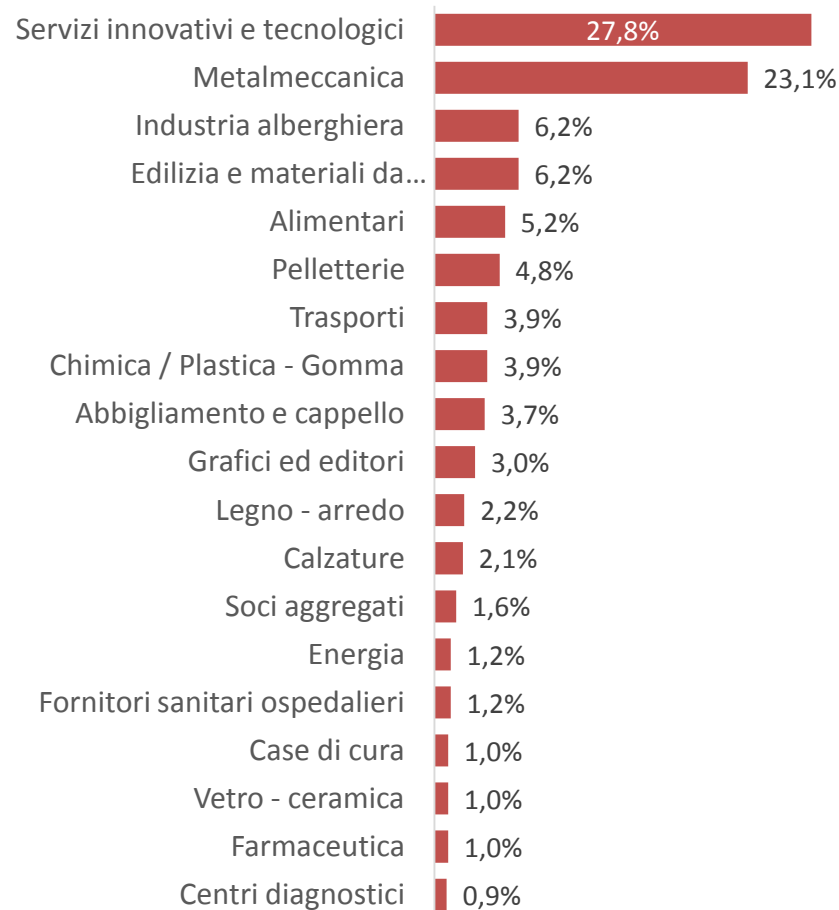
 **60.682**

DIPENDENTI

ASSOCIATE PER SEZIONE TERRITORIALE



ASSOCIATE PER SEZIONE MERCEOLOGICA



Imprese associate

ASSOCIATE IN PILLOLE



MEDIA DIPENDENTI PER SOCIO



COMPOSTA DA PMI



ANNI PER 1/3 DEI SOCI (ELEVATO TURNOVER)

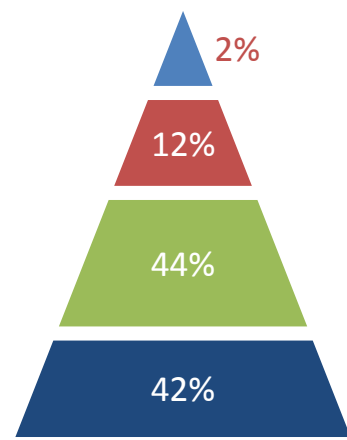


TERRITORIALE PER IMPRESE ASSOCIATE



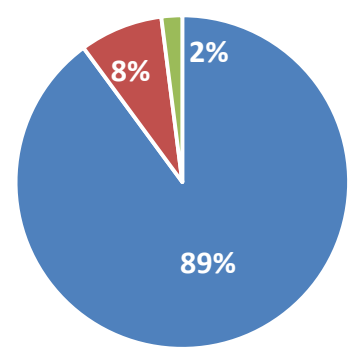
AZIENDE SU 5 SONO SOCIETÀ DI CAPITALI

ASSOCIATE PER FASCE DI ADDETTI



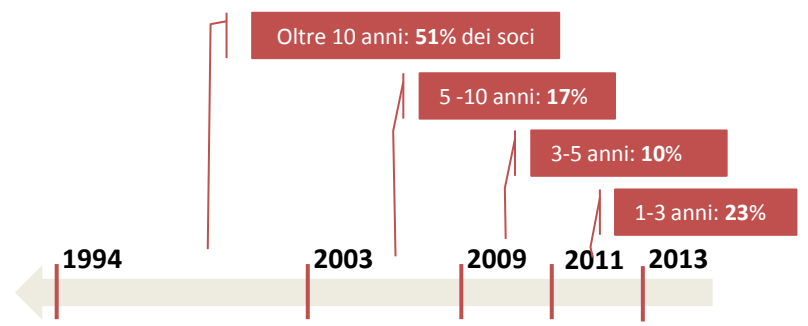
- Grande impresa (oltre 250 addetti)
- Media azienda (50-249)
- Piccola azienda (11-49)

ASSOCIATE PER RAGIONE SOCIALE



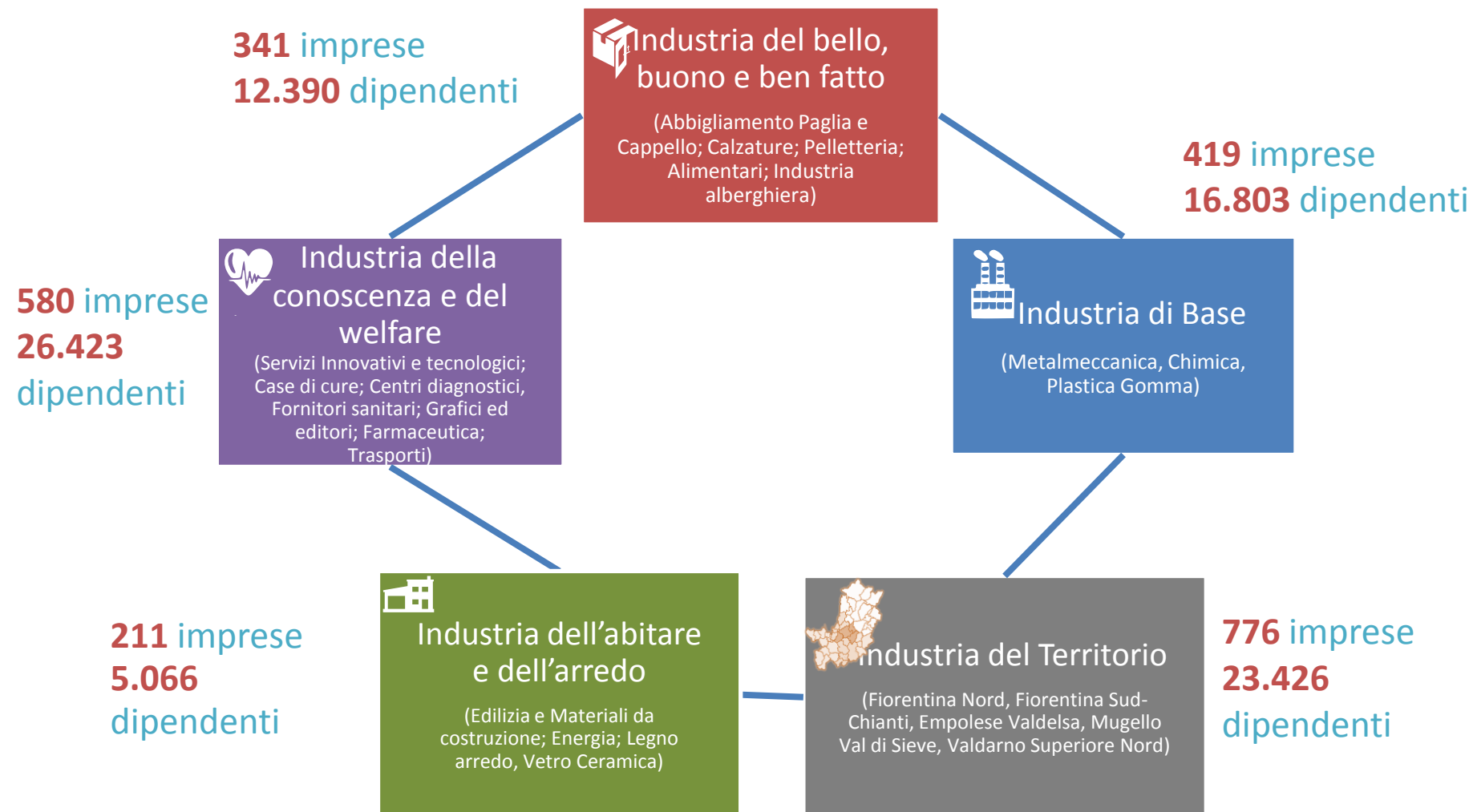
- Società di capitali (Spa, Srl, Srlu)
- Società di persone (Sas, Snc, Di)

ASSOCIATE PER ANZIANITÀ ASSOCIATIVA



Imprese associate

Raggruppamenti merceologici e territoriali



Servizi e modalità di erogazione



RAPPRESENTANZA



ORIENTAMENTO



INFORMAZIONE



ASSISTENZA



CONSULENZA

Servizi istituzionali



EDUCATION E FORMAZIONE



LAVORO E PREVIDENZA



INTERNAZIONALIZZAZIONE



AMBIENTE

FISCO



ENERGIA



FINANZA E CREDITO
IMPRESA E DIRITTO



SICUREZZA
QUALITÀ



INCENTIVI
INNOVAZIONE



INFRASTRUTTURE E
ASSETTO DEL TERRITORIO
MOBILITÀ

Tessuto imprenditoriale ed occupazione

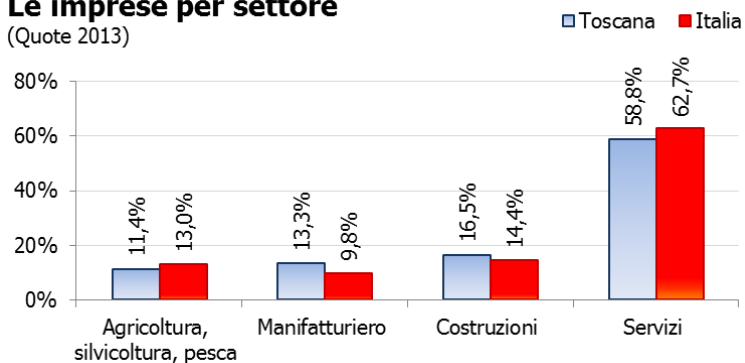
Imprese registrate in Toscana per settore di attività economica - Anno 2014

Settori di attività	Imprese registrate (1)	Variazioni assolute (2)	Variazioni % (2)
Agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	40.617	-603	-1,5
Industria estrattiva	446	1	0,2
Manifatturiero	55.060	-70	-0,1
Fornitura di energia ed Utilities	1.398	87	6,6
Edilizia	62.756	-699	-1,1
Servizi	233.819	3.050	1,3
Commercio	101.202	937	0,9
Alberghi, ristoranti e agenzie di viaggi	33.058	834	2,6
Spedizioni trasporti e magazzinaggio	10.237	-12	-0,1
Servizi di informazione e comunicazione	2.163	-16	-0,7
Informatica	9.069	72	0,8
Attività immobiliari	25.848	83	0,3
Attività finanziarie e assicurative	8.140	152	1,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	11.768	19	0,2
Noleggio e servizi di supporto alle imprese	10.713	481	4,7
Altri servizi pubblici, sociali e alla persona	21.621	500	2,4
Imprese non classificate	18.319	745	4,2
Totale	412.415	2.511	0,6

**Tessuto
imprenditoriale**

Le imprese per settore

(Quote 2013)



Imprese registrate in Toscana nel settore manifatturiero - Anno 2014

Settori e comparti di attività	Imprese registrate (1)	Variazioni assolute (2)	Variazioni % (2)
Manifatturiero	55.060	-70	-0,1
Sistema Moda	21.348	41	0,2
Tessile-maglieria	4.623	-71	-1,5
Confezioni-abbigliamento	8.923	-15	-0,2
Concia-pelleteria-calzature	7.802	127	1,6
Meccanica allargata	13.506	-7	-0,1
Metalli e prodotti in metallo	6.577	-26	-0,4
Meccanica strumentale	1.915	-53	-2,7
Elettronica e meccanica di precisione	1.635	-40	-2,4
Mezzi di trasporto	1.093	-29	-2,6
Riparazioni	2.286	141	6,5
Altre manifatturiere	20.206	-104	-0,5
Alimentare	3.578	80	2,3
Carta e stampa	2.012	-11	-0,5
Legno e mobili	5.750	-72	-1,2
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	1.347	-8	-0,6
Minerali non metalliferi	2.870	-50	-1,7
Oreficeria	2.388	-6	-0,2
Varie	2.261	-37	-1,6

(1) Imprese registrate al 31/12/2014

(2) Variazione dello stock di imprese registrate al 31/12/2014 rispetto al 31/12/2013 (al netto delle cancellazioni d'ufficio)

Fonte: elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Movimprese

Valore aggiunto

Alcuni indicatori

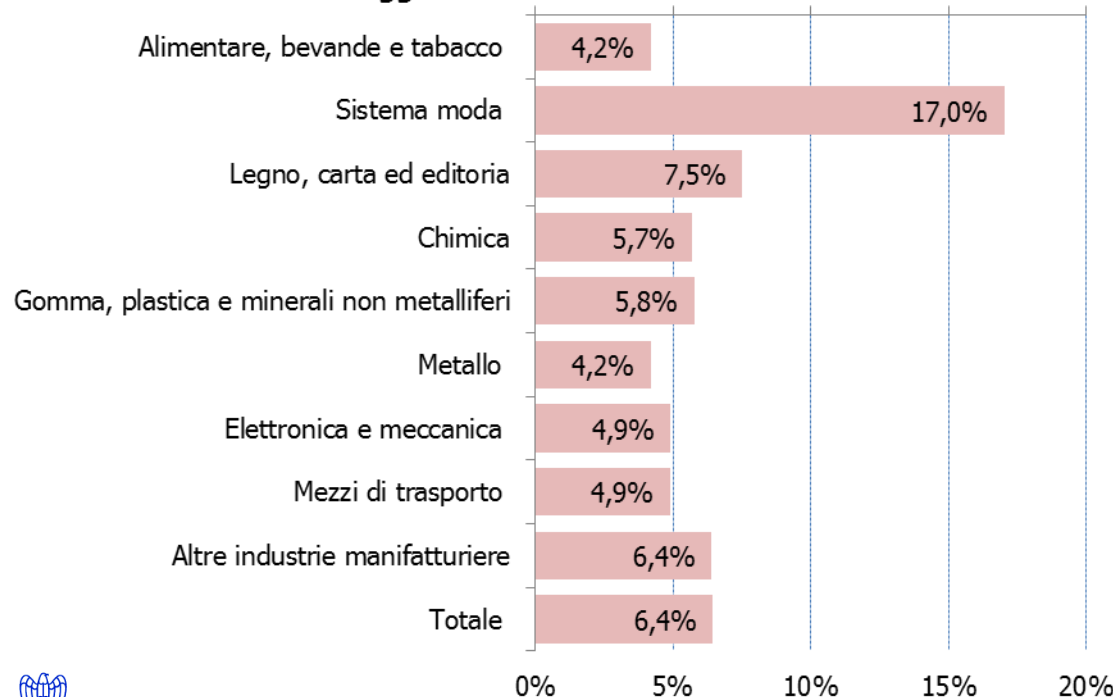
	Toscana	Italia	Quota
Pil pro-capite (euro 2012)	28.100	25.729	
Valore aggiunto (Mln di euro, 2012)	94.861,5	1.402.773,0	6,8%
di cui...			
Agricoltura	1.840,3	28.168,5	6,5%
Industria	15.860,0	257.618,0	6,2%
Costruzioni	5.317,2	82.354,2	6,5%
Servizi	71.843,9	1.034.632,4	6,9%

Il Pil della Toscana rappresenta circa il 7% del dato nazionale

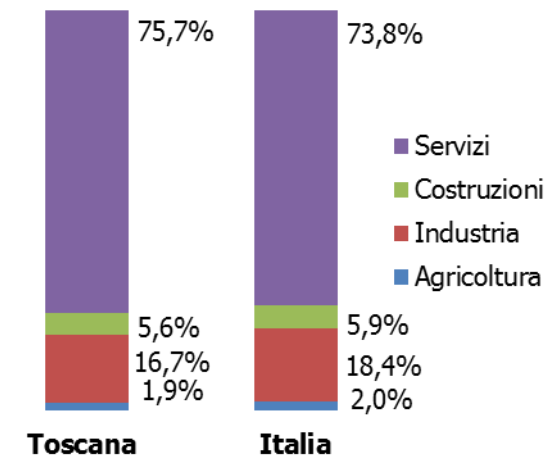
Il Pil pro-capite supera la media nazionale ma posiziona la nostra regione in coda a diverse regione del nord: nell'ultimo anno siamo al nono posto nella graduatoria nazionale

Ecco la composizione del valore aggiunto per macrosettore e il contributo della Toscana al dato nazionale.

Il contributo del valore aggiunto toscano al dato nazionale



Il valore aggiunto per settore

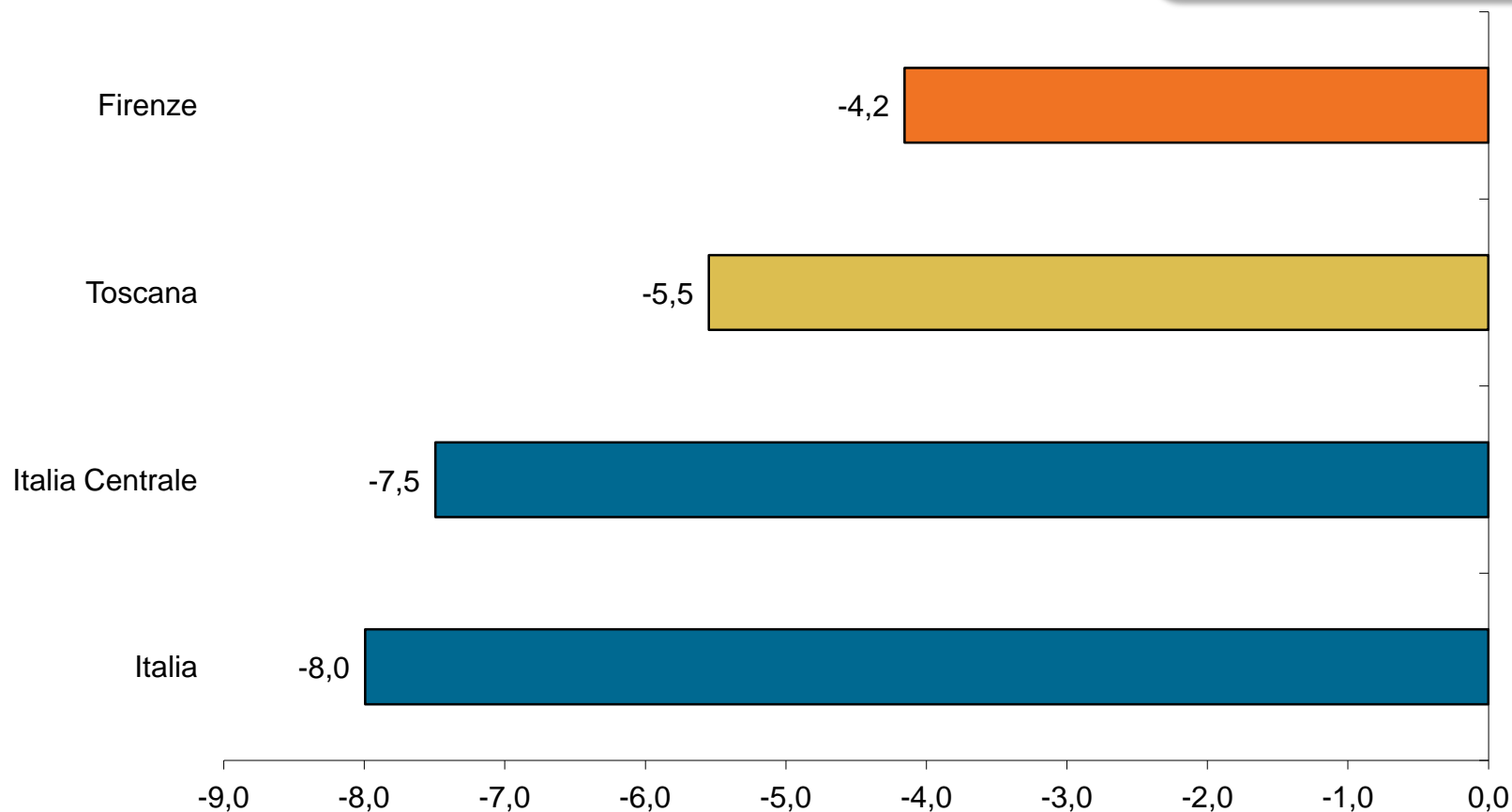


Buona tenuta dell'economia fiorentina...

Valore aggiunto totale

Δ 2007-13 su dati a prezzi costanti, Percento

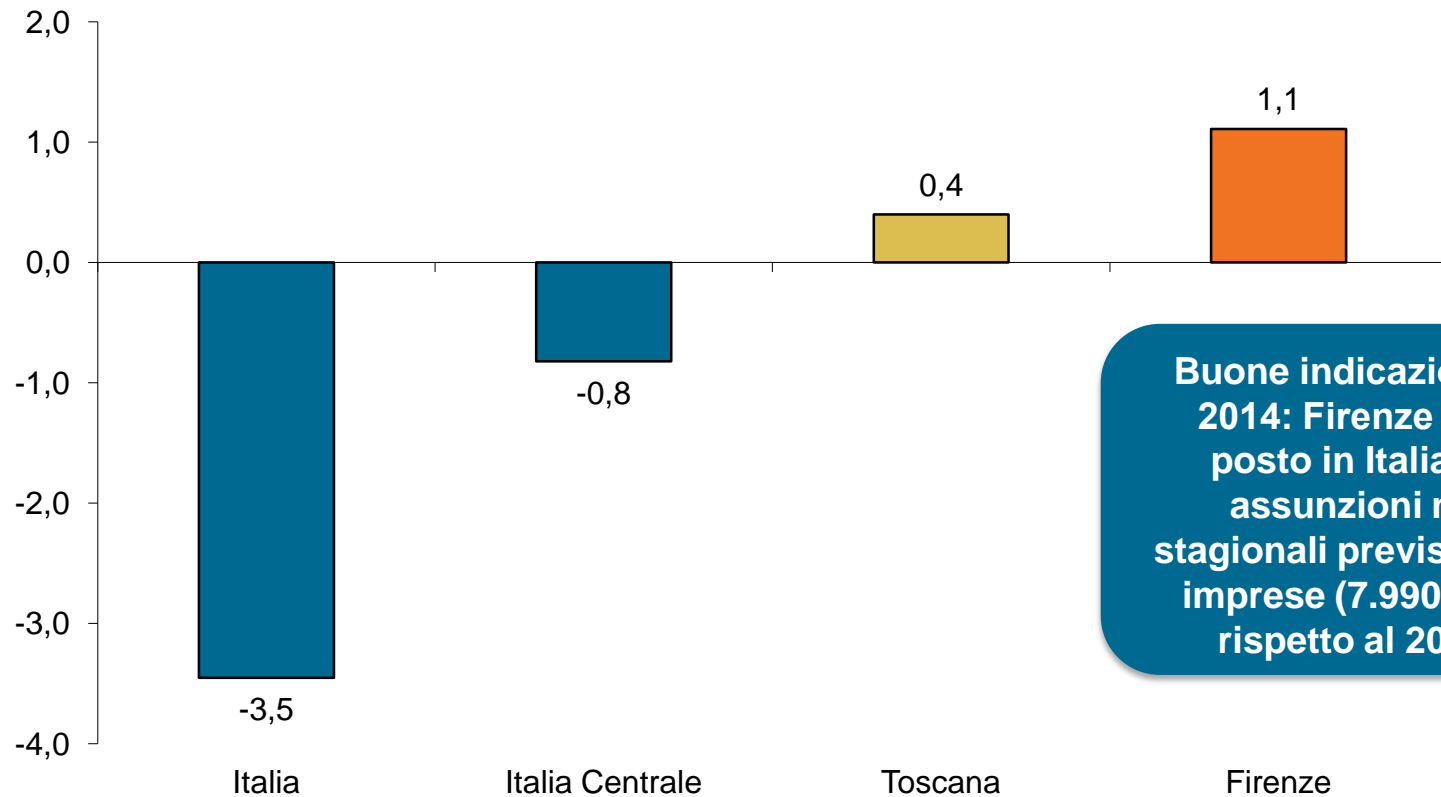
Lazio: -7,4%
Umbria: -10,7%
Marche: -10,9%



...con effetti positivi sull'occupazione

Occupazione totale

Δ 2007-13, Percento



Buone indicazioni sul 2014: Firenze all'8° posto in Italia per assunzioni non stagionali previste dalle imprese (7.990; +380 rispetto al 2013).

Occupazione Toscana

Occupazione 2013
(dati in migliaia e in percentuale)

	Toscana	Italia
Popolazione oltre 15 anni	3.273	52.151
Forza lavoro	1.705	25.533
Tasso di attività (15-64 anni)	70,0	63,5
Tasso di occupazione	63,8	55,6
Occupati	1.555,8	22.420,3
agricoltura	48,1	813,7
industria	298,7	4.519,0
costruzioni	125,9	1.591,5
servizi	1.083,2	15.496,1
Tasso di disoccupazione	8,7	12,2
Tasso di disoccupazione giovanile	21,8	29,3

La Toscana supera di oltre 6 pp la media italiana per tasso di attività (forza lavoro su popolazione con oltre 15 anni), ma si colloca dietro alle principali regioni concorrenti (Emilia Romagna e Lombardia).

Il tasso di disoccupazione toscano è più basso di oltre tre punti della media nazionale.

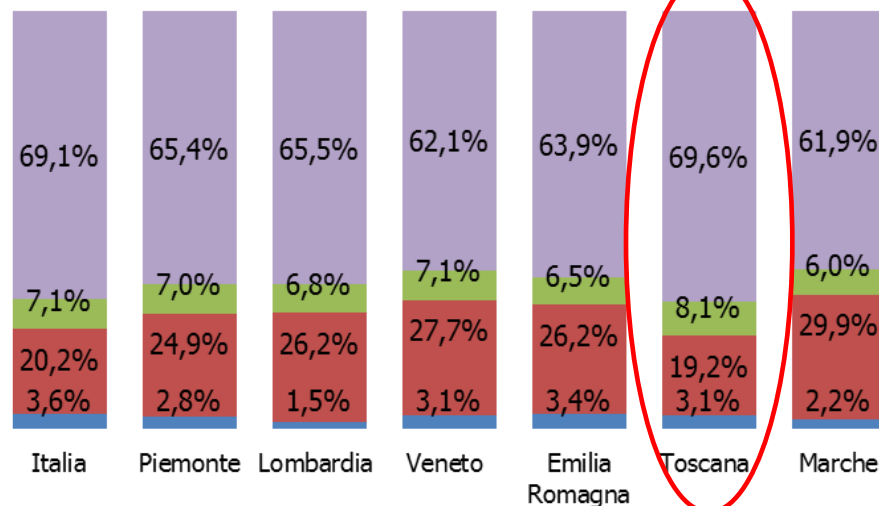
La Toscana, che raccoglie il 7% degli occupati italiani, concentra quasi il 70% degli occupati nei servizi, il 19,2% nell'industria e l'8,1% nelle costruzioni.



Gli occupati per settore

Quote 2013

■ Agricoltura ■ Industria
■ Costruzioni ■ Servizi



Imprese e occupazione giovanile

Imprese GIOVANILI per settore di attività economica

Imprese registrate al 31/12/2014, incidenza % e variazioni % rispetto al 31/12/2013

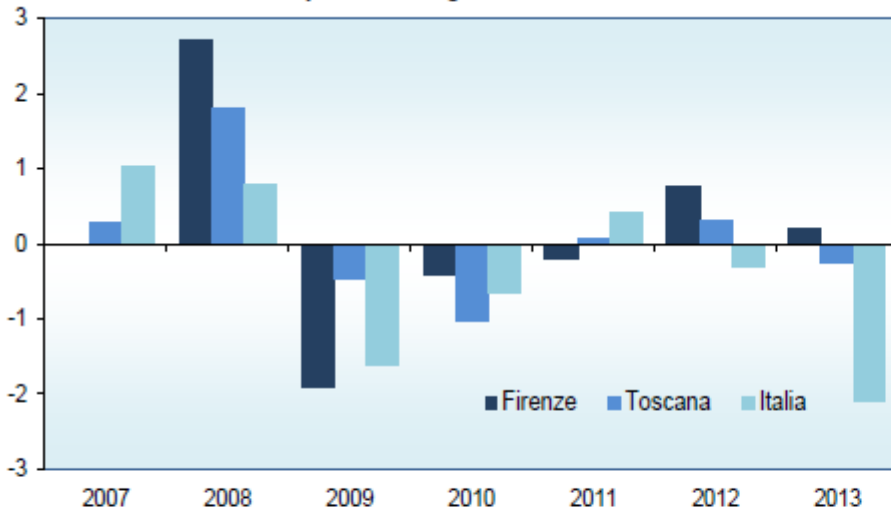
Settore di attività economica	Imprese Giovanili	Incidenza % su totale imprese	Variazione %
Agricoltura e attività connesse	2.465	6,1	-9,1
Attività manifatturiere, energia, minerarie	4.233	7,4	-2,8
Costruzioni	7.900	12,6	-9,1
Commercio	10.488	10,4	0,6
Turismo	3.720	11,7	3,2
Trasporti e Spedizioni	622	6,1	-1,6
Assicurazioni e Credito	1.122	13,8	2,2
Servizi alle imprese	4.168	7,2	-1,5
Altri settori	2.660	10,7	-0,1
Totale Imprese Classificate	37.378	9,5	-2,7
Imprese non classificate	2.480	13,5	7,7
Totale Imprese	39.858	9,7	-2,1

IMPRESE GIOVANILI: imprese in cui la partecipazione di persone fino a 35 anni di età risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

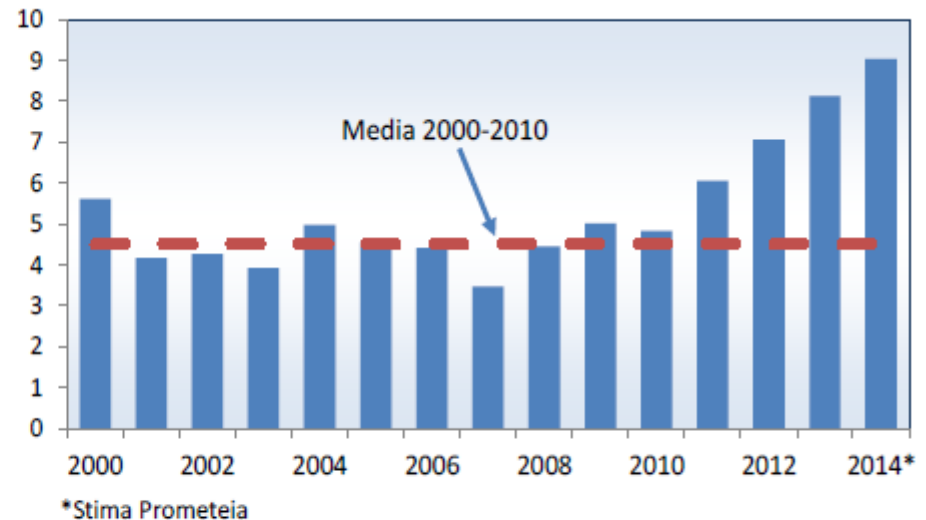
Fonte: Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Occupazione Firenze

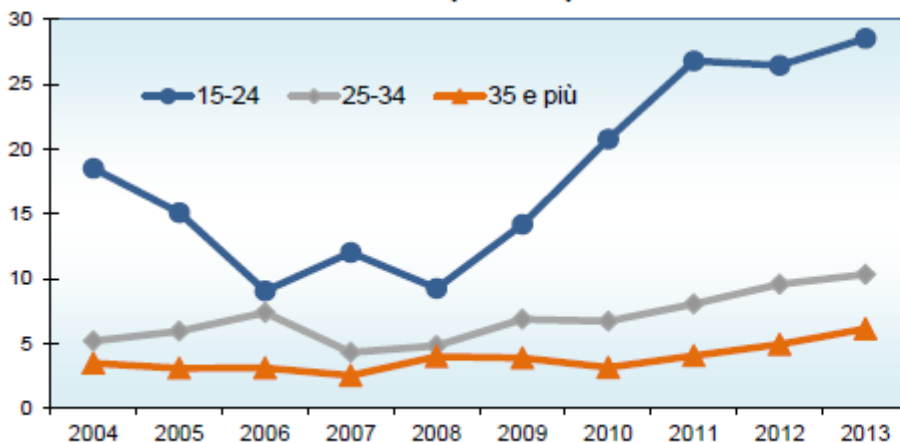
La dinamica occupazionale negli ultimi anni; tassi di variazione %



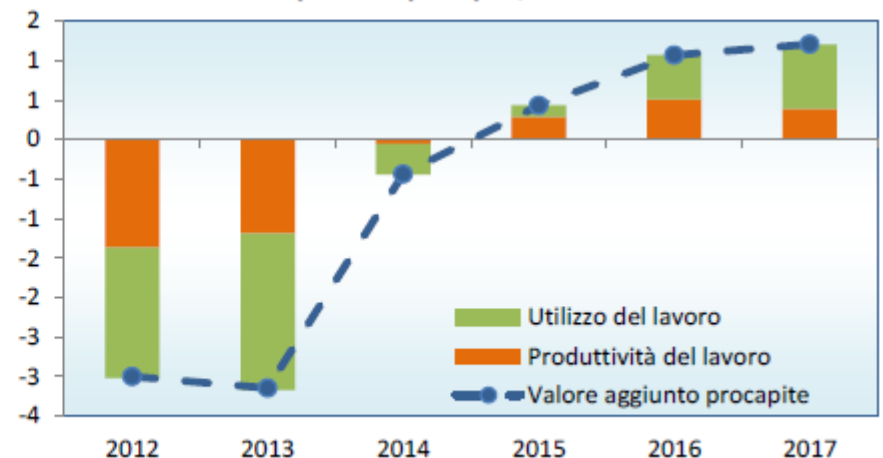
Andamento del tasso di disoccupazione a Firenze



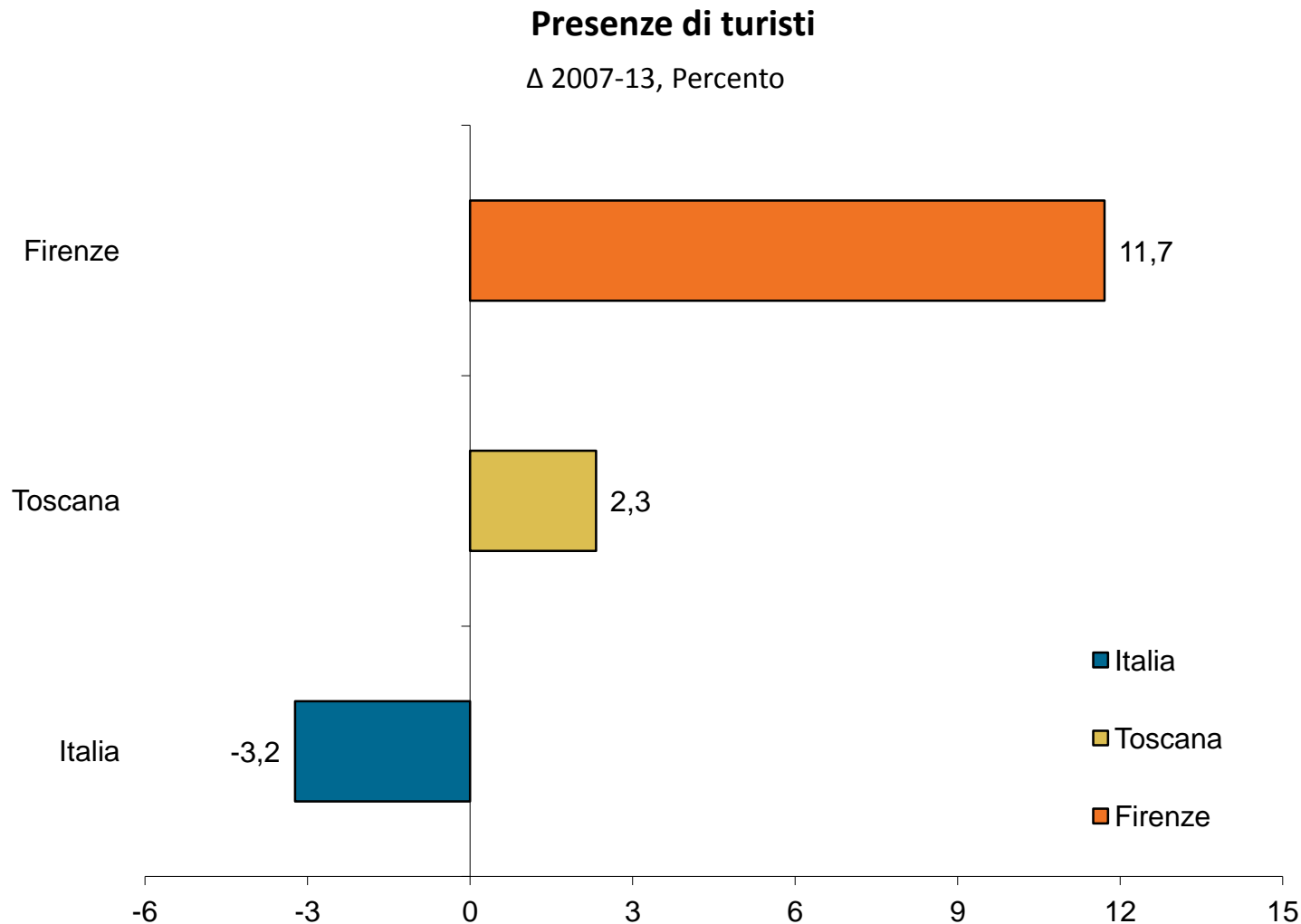
Tasso di disoccupazione per fascia di età



Contributi della produttività e dell'utilizzo del lavoro alla dinamica del prodotto procapite; variazioni %



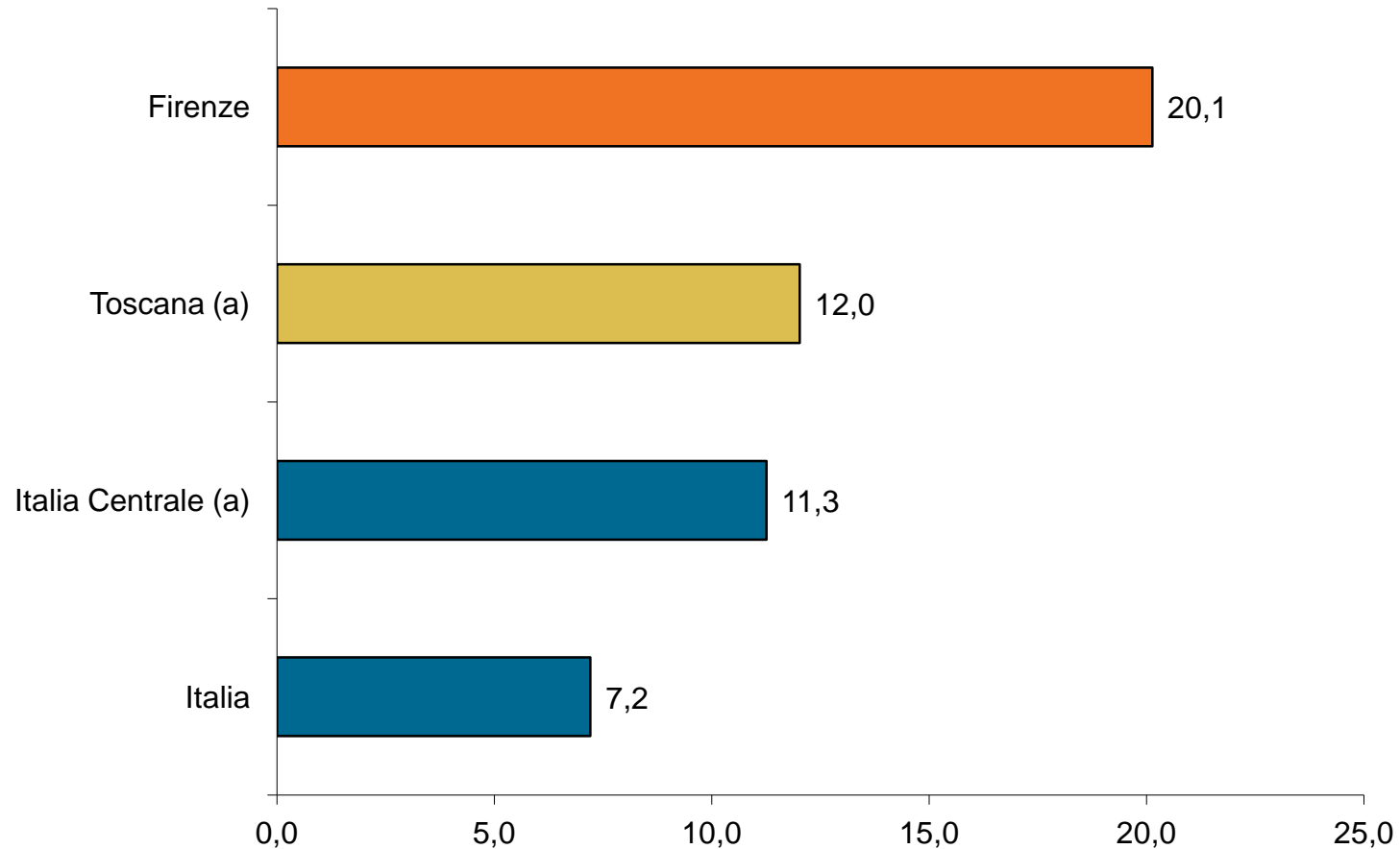
Le regioni della miglior tenuta: bene il turismo...



Buone performance dell'export...

Evoluzione delle esportazioni manifatturiere

Δ 2007-13, Percento, Valori correnti

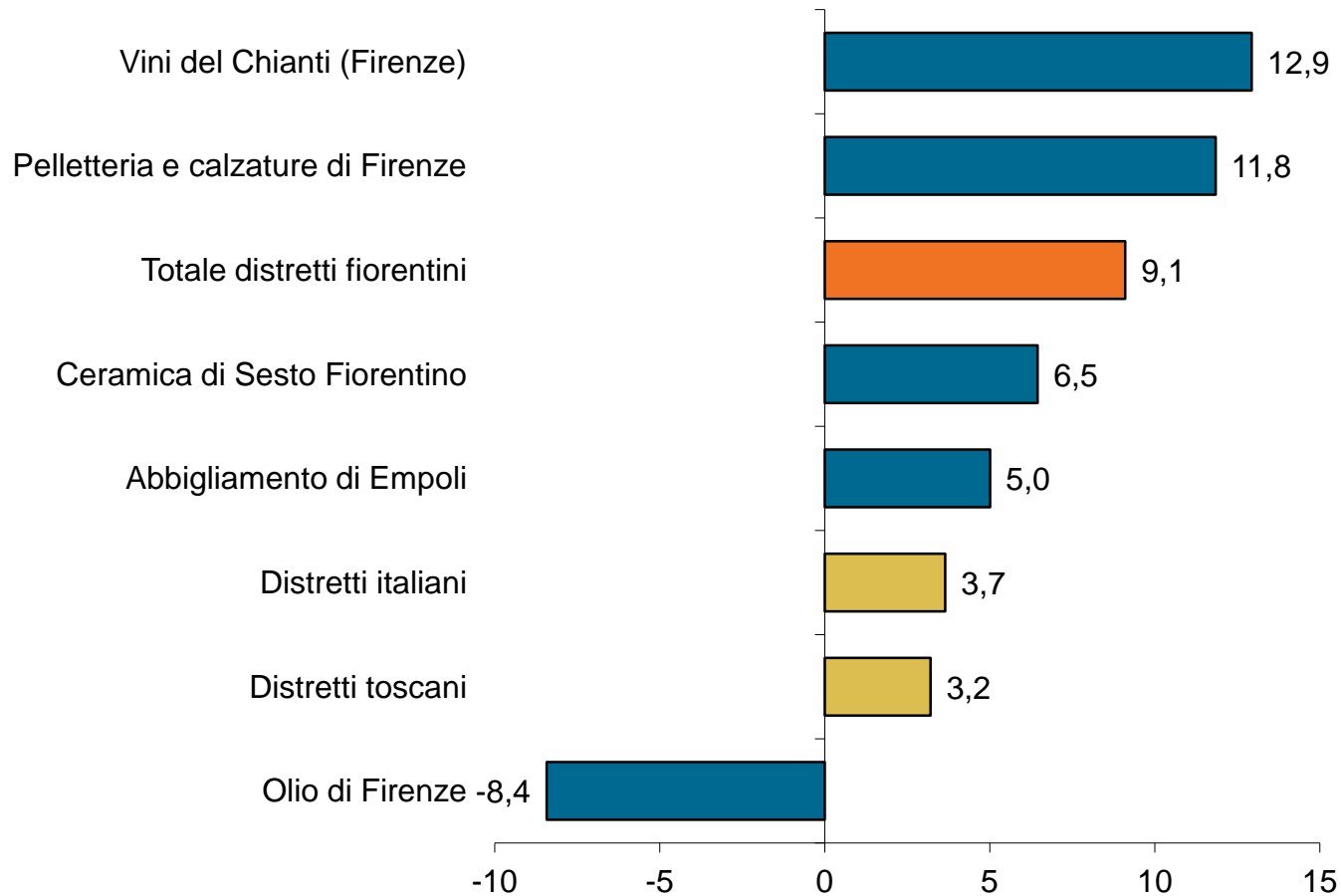


(a) Al netto delle esportazioni di oro ATECO 244. Fonte: elab. Intesa Sanpaolo su dati Istat

... grazie al traino dei distretti fiorentini

Evoluzione dell'export dei distretti, 2014

(var. % tendenziale, valori correnti)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Il commercio estero

Gli scambi commerciali 2013 (dati in milioni di euro e in %)

	Toscana	Italia	Quota Toscana
Export	31.235,0	389.581,0	8,0%
Import	20.364,4	357.166,4	5,7%
Saldo commerciale	10.870,5	32.414,6	33,5%

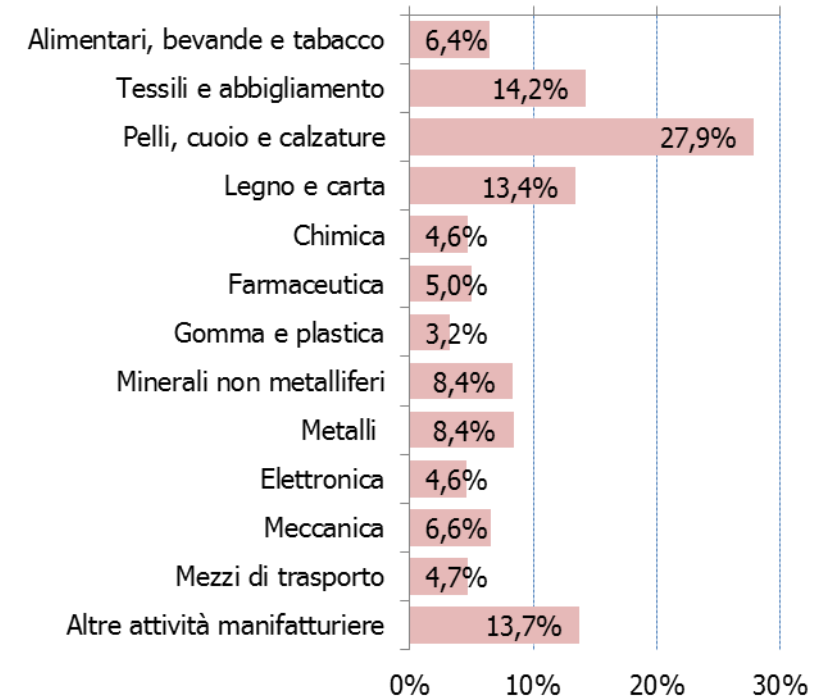
Il manifatturiero (dati in milioni di euro e in %)

	Toscana		Contributo settoriale in Toscana	
	Import	Export	Import	Export
Alimentari, bevande e tabacco	1.496	1.768	9,3%	5,8%
Tessili e abbigliamento	1.486	3.869	9,3%	12,7%
Pelli, cuoio e calzature	1.356	4.958	8,5%	16,2%
Legno e carta	1.002	1.041	6,3%	3,4%
Chimica	1.496	1.945	9,3%	6,4%
Farmaceutica	810	990	5,1%	3,2%
Gomma e plastica	379	444	2,4%	1,5%
Minerali non metalliferi	134	781	0,8%	2,6%
Metalli	3.418	3.824	21,4%	12,5%
Elettronica	945	1.483	5,9%	4,9%
Meccanica	1.298	4.723	8,1%	15,5%
Mezzi di trasporto	1.736	1.730	10,8%	5,7%
Altre attività manifatturiere	448	2.996	2,8%	9,8%
di cui: Mobili	54	521	0,3%	1,7%
di cui: gioielleria	188	2.237	1,2%	7,3%
Totale manifatturiero	16.004	30.552	100,0%	100,0%

La Toscana esporta per oltre 31 miliardi di euro, pari all'8% dell'export nazionale complessivo.

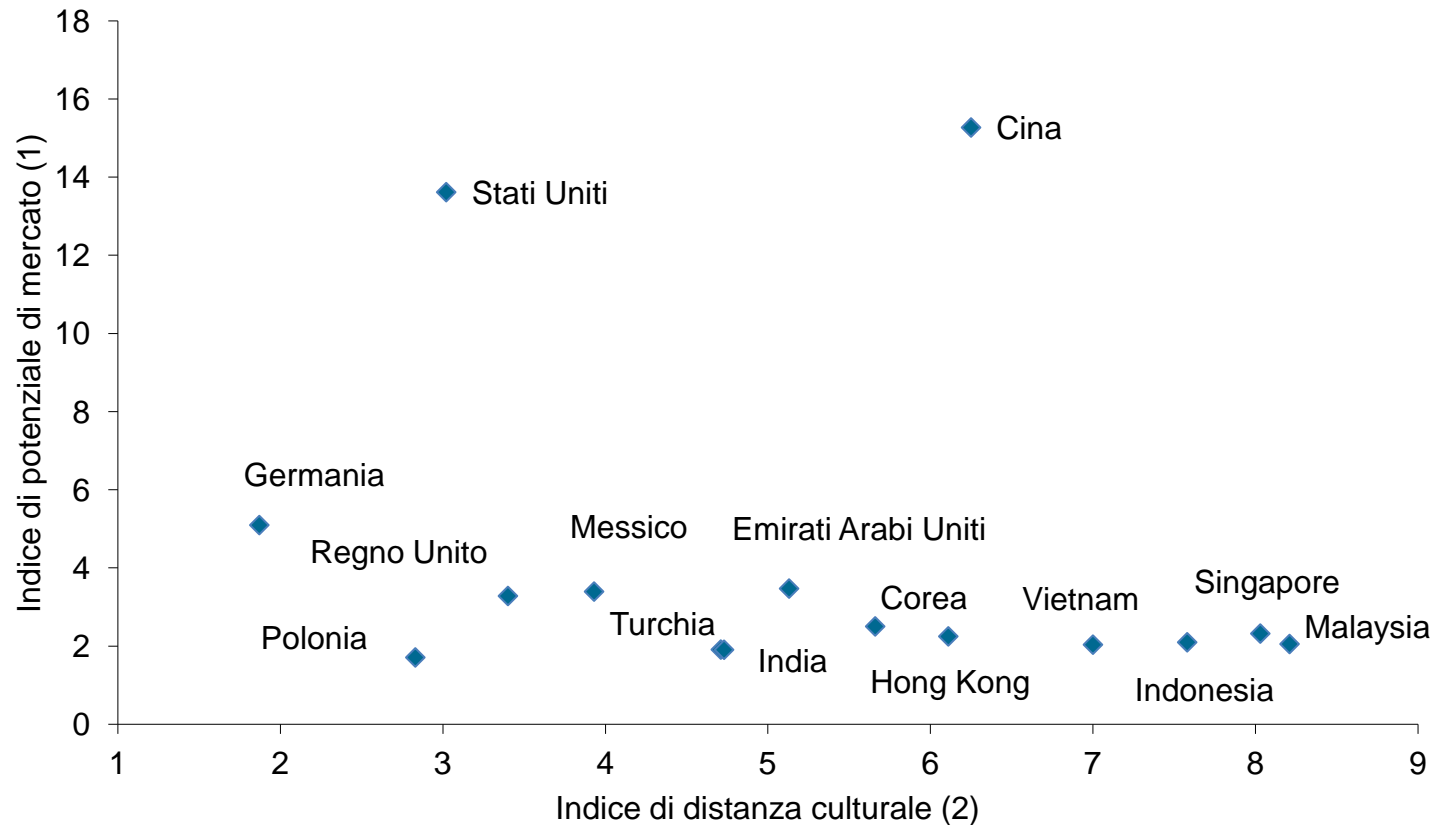
Il comparto manifatturiero copre la quasi totalità delle vendite all'estero e al suo interno si trovano specializzazioni trainanti per l'intero sistema economico italiano. Si tratta, in particolare, del sistema moda (28% il contributo delle pelli, del cuoio e delle calzature toscane; 14,2% quello del tessile-abbigliamento), del legno e della carta, della meccanica e delle altre industrie manifatturiere, tra le quali l'oreficeria ricopre indubbiamente un ruolo fondamentale.

Il contributo dell'export toscano al dato nazionale (2013)



Un mondo diverso: nuovi concorrenti e nuovi mercati, sempre più lontani

Potenziale di mercato per i prodotti manifatturieri e distanza culturale dall'Italia



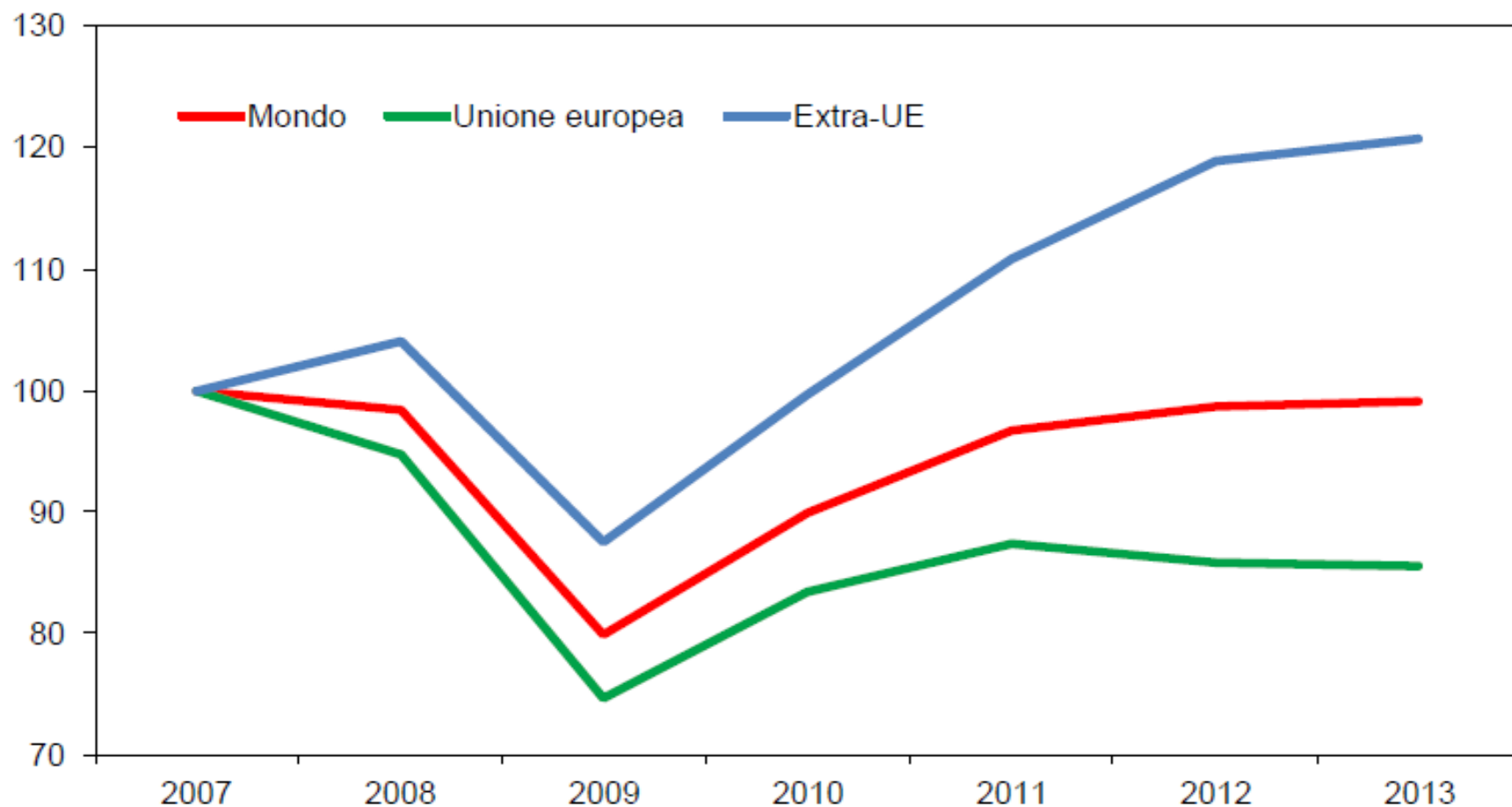
Nota: 1) Indice di potenziale di mercato costruito sulla base delle proiezioni EIU del paese al 2020 rispetto al totale stimato per il mondo;

2) Indice di distanza culturale elaborato da Kogut&Singh

Fonte: Elaborazioni Intesa Sanpaolo da Comtrade, EIU e Kogut&Singh

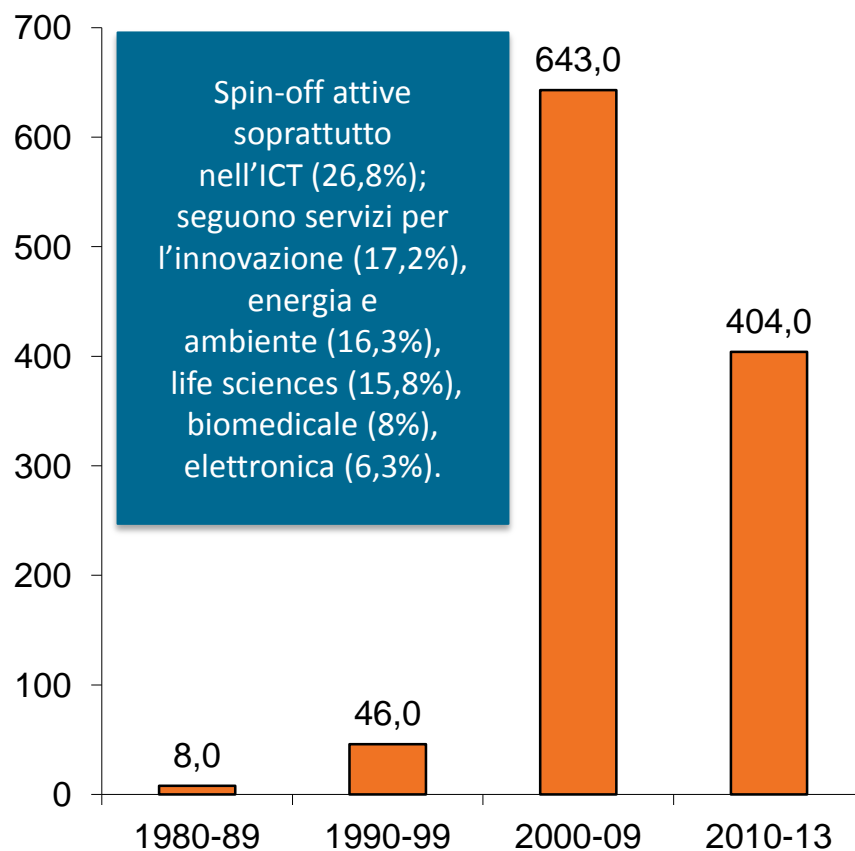
L'extra-Ue ha trainato l'export italiano

(Esportazioni italiane di beni in volume; 2008=100)

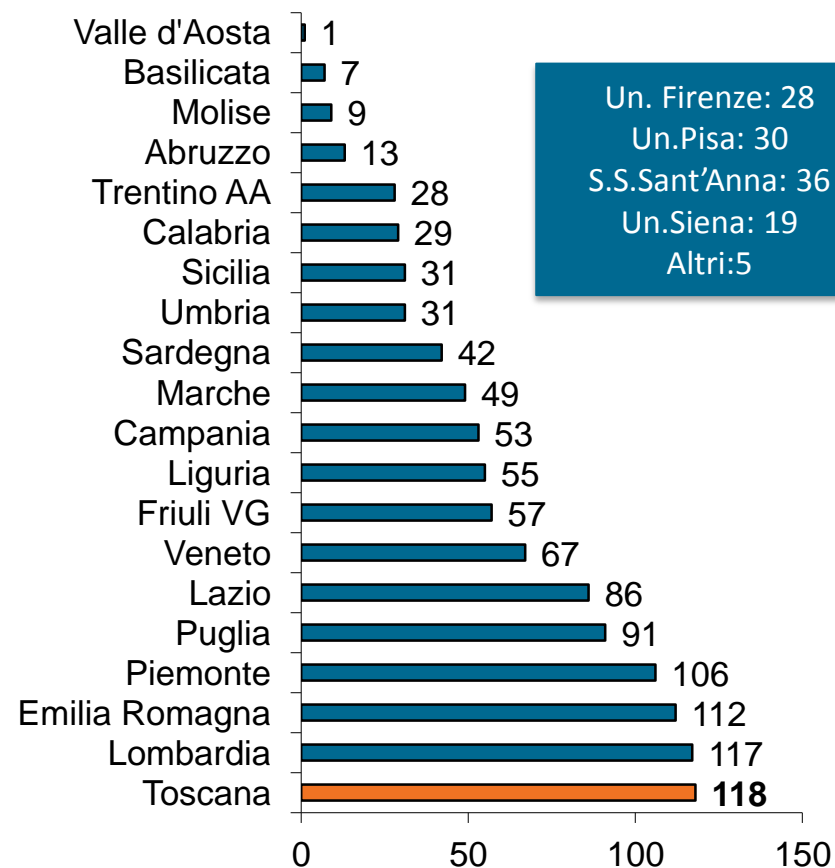


Una spinta importante dagli spin-off

Evoluzione degli spin-off della ricerca pubblica per anno di nascita



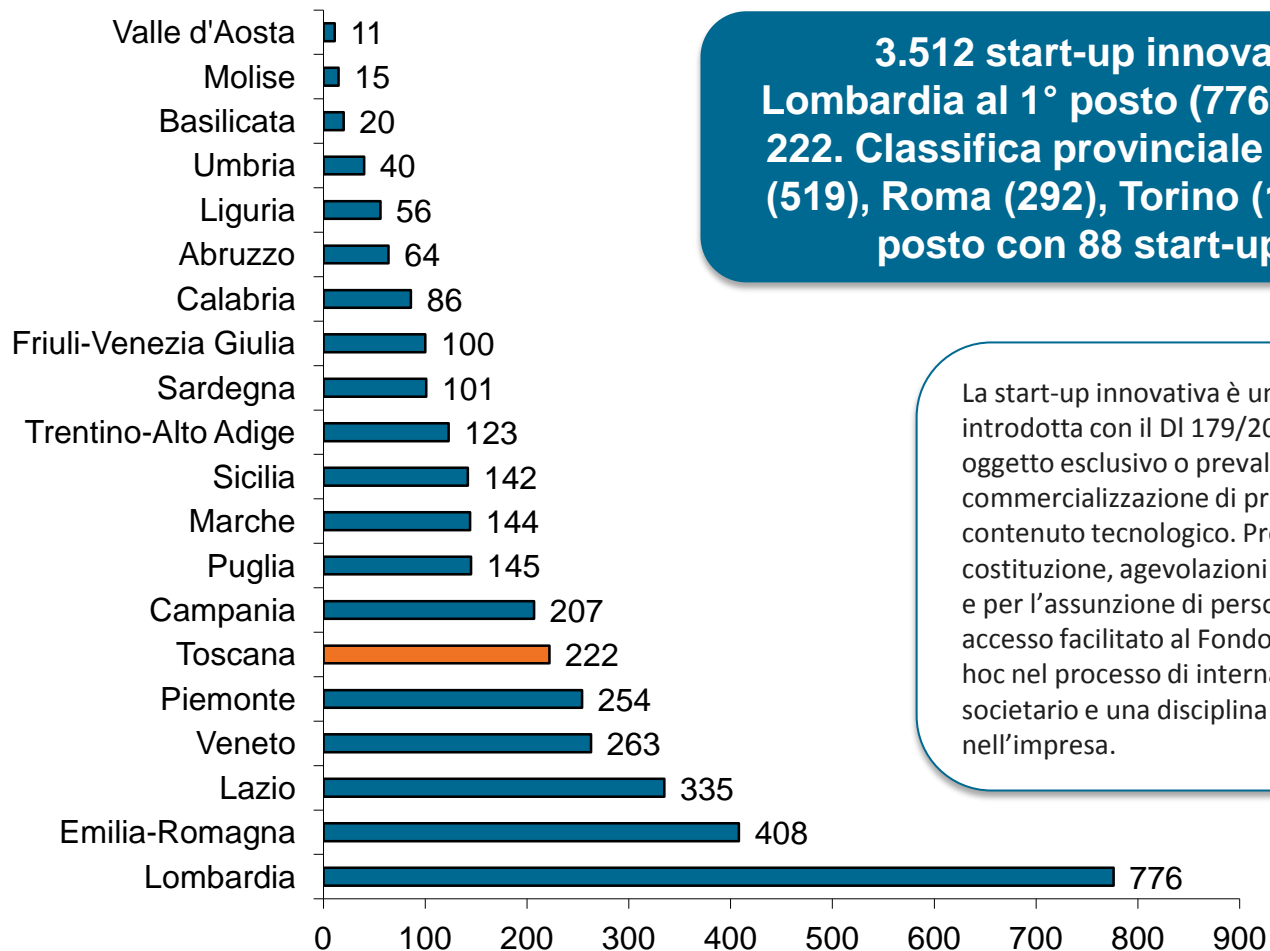
Localizzazione geografica delle imprese spin-off attive al 31/12/2013



Nota: Per "spin-off della ricerca pubblica" si intende "un'impresa operante in settori high-tech costituita da (almeno) un professore/ricercatore universitario o da un dottorando/contrattista/studente che abbia effettuato attività di ricerca pluriennale su un tema specifico, oggetto di creazione dell'impresa stessa". 2013: provvisorio. Fonte: Netval- Network per la valorizzazione della ricerca universitaria

... e dalle start-up innovative

Numero di start-up innovative al 16 marzo 2015



3.512 start-up innovative in Italia. Lombardia al 1° posto (776). Toscana a quota 222. Classifica provinciale guidata da Milano (519), Roma (292), Torino (194). Firenze all'8° posto con 88 start-up innovative.

La start-up innovativa è una nuova tipologia di impresa introdotta con il DI 179/2012 (DI Crescita 2.0) che ha come oggetto esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico. Previste esenzioni ai fini della costituzione, agevolazioni fiscali (incentivi per gli investimenti e per l'assunzione di personale altamente qualificato), accesso facilitato al Fondo Centrale di Garanzia, sostegno ad hoc nel processo di internazionalizzazione, deroghe al diritto societario e una disciplina particolare nei rapporti di lavoro nell'impresa.

...ma finanziamenti insufficienti

Le imprese più innovative

(% delle imprese innovative sul totale del settore*, 2012)

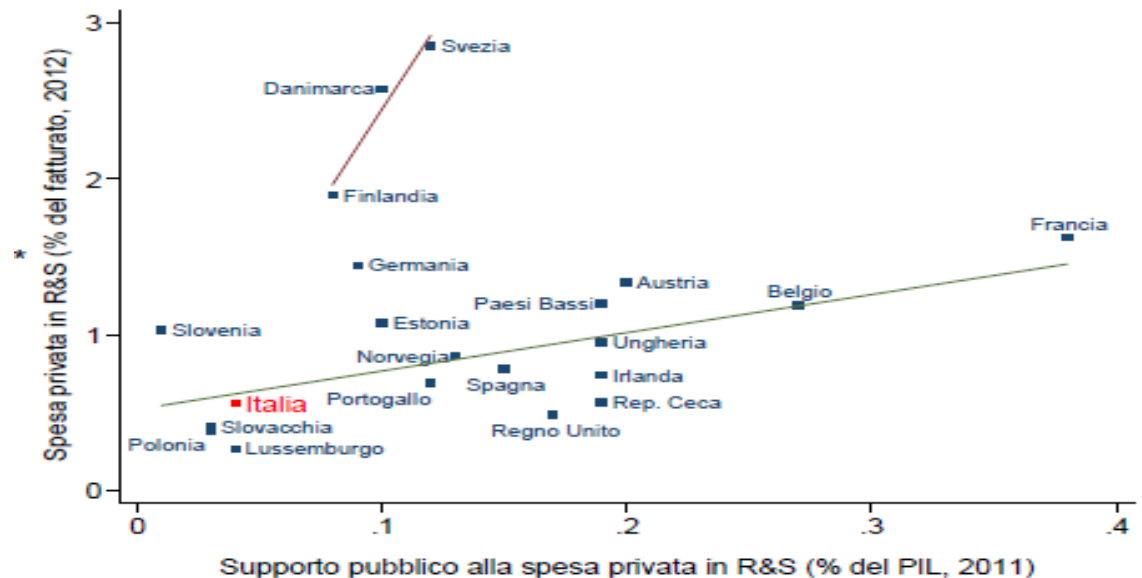
	Manifattura	Manif. a media e alta intensità tecnologica	Produzioni core per l'innovazione**
Germania	63	87	55
Italia	46	68	41
Francia	43	68	37
Spagna	29	61	23
Regno Unito	39	57	34

* La percentuale è relativa a imprese che hanno effettuato innovazione di prodotto o processo nel corso dell'anno.

** Codici Ateco: B, C, D, E, G46, H, J, K, M71, M72, M73, in base a Reg. Com. 995/2012.

Fonte: Elaborazioni CSC su dati Eurostat.

Insufficiente il supporto pubblico italiano alla R&S

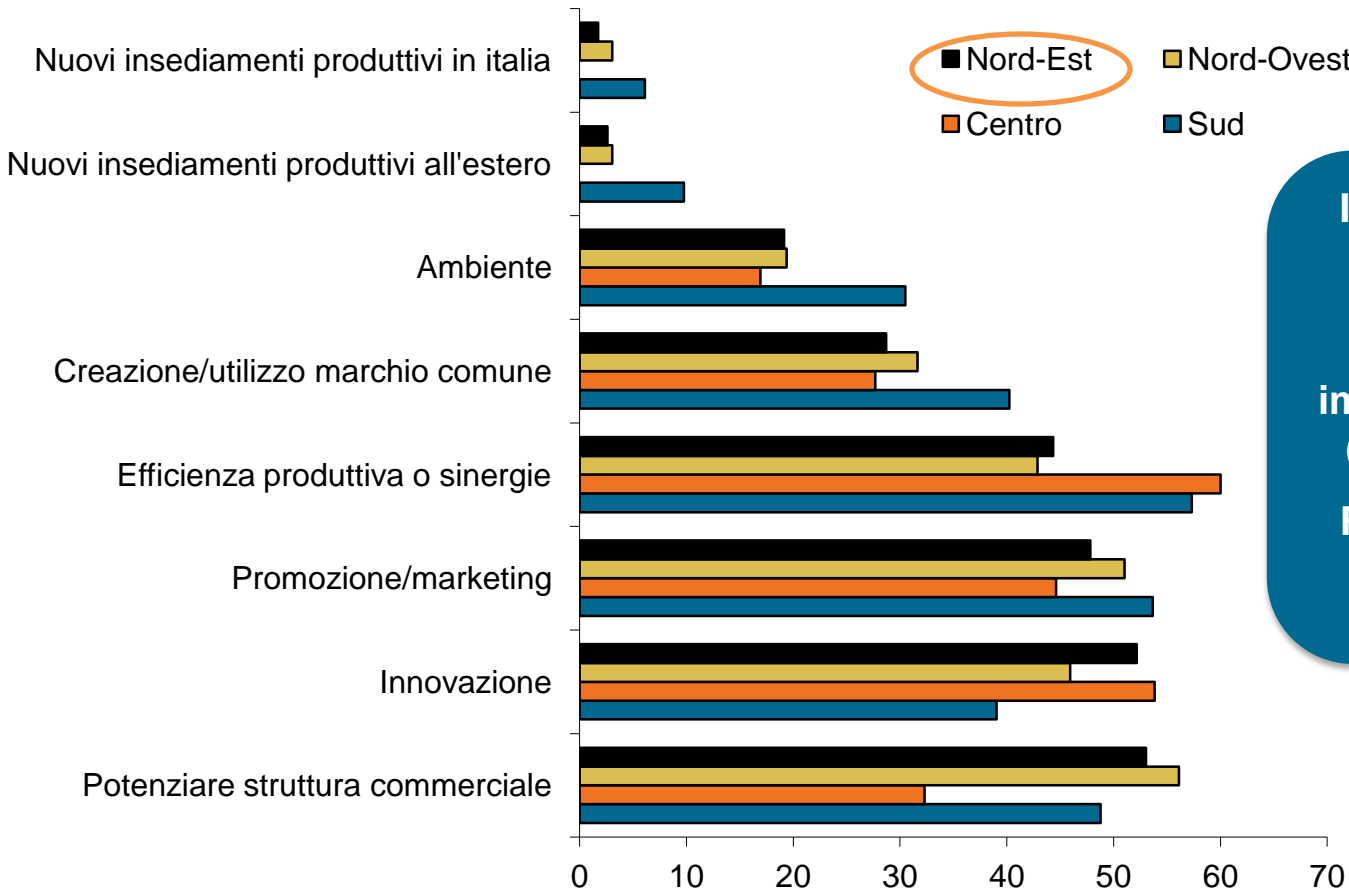


* Dato riferito alle produzioni core per l'innovazione - Codici Ateco: B, C, D, E, G46, H, J, K, M71, M72, M73.

Fonte: Elaborazioni CSC su dati Eurostat e OCSE.

La via dei contratti di rete per potenziare la struttura commerciale e fare più innovazione


Obiettivi/motivi di partecipazione al contratto di rete (in % imprese rispondenti)




In Italia 7.870 imprese in rete al 1° giugno 2014. Classifica guidata da Lombardia (1.865 imprese), Emilia-Romagna (1.039) e Toscana (796). Firenze quinta provincia italiana per imprese coinvolte in rete (228).

La politica industriale mira ai territori


La nuova politica industriale nasce dalla riscoperta dell'influenza della geografia sull'economia, punta ad ancorare lo sviluppo manifatturiero a **specifici territori**



Con un'**ottica selettiva delle tipologie di produzioni** da sviluppare in funzione dell'interesse nazionale



La creazione di **distretti territoriali specializzati** mette in moto meccanismi virtuosi di sviluppo attraverso l'accumulazione di conoscenze nelle attività manifatturiere che consentono di creare nuovi **vantaggi competitivi**



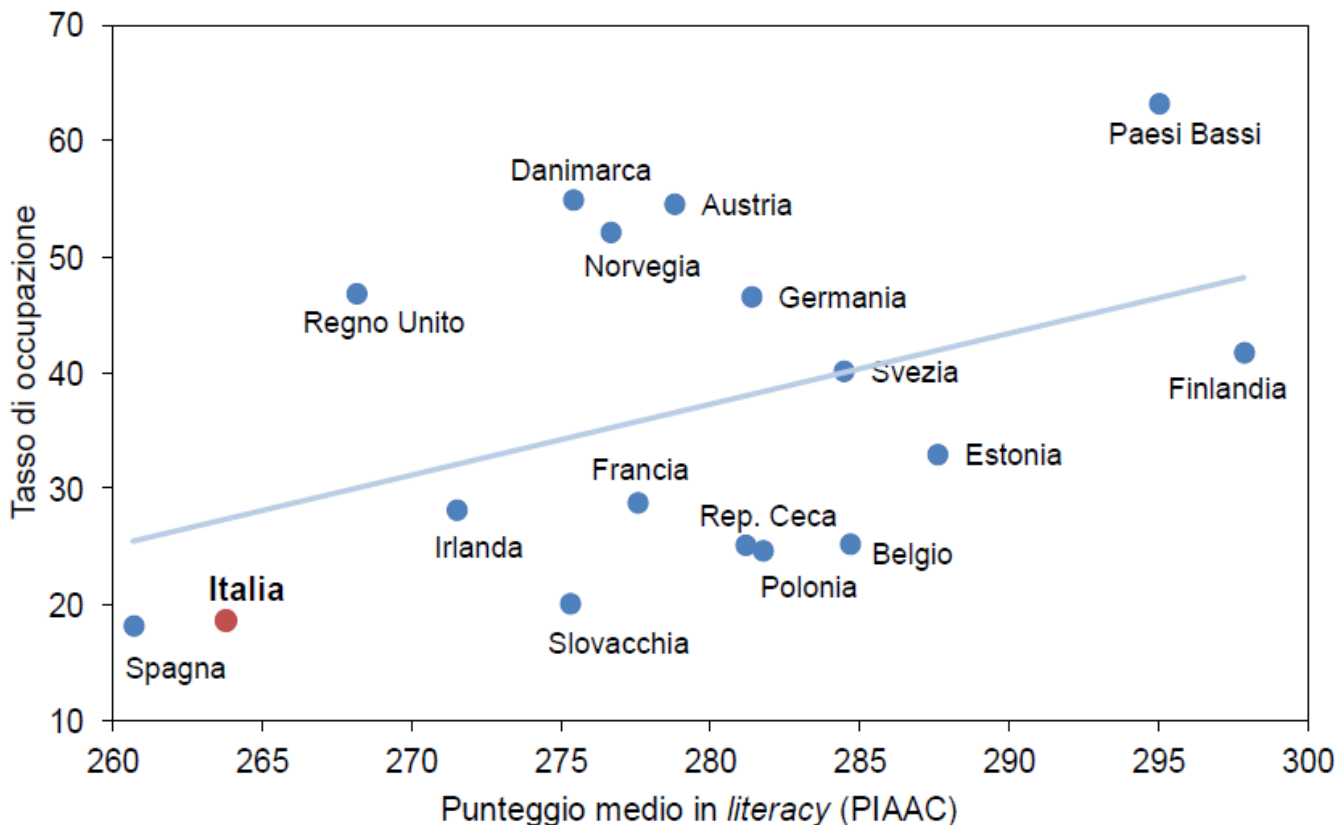
Sono stati individuati distretti tecnologici intorno ai quali **aggregare enti di ricerca e imprese industriali**

Imprese e formazione

Collaborazione tra mondo dell'istruzione e delle imprese

Giovani italiani poco occupati e con conoscenze spesso inadeguate

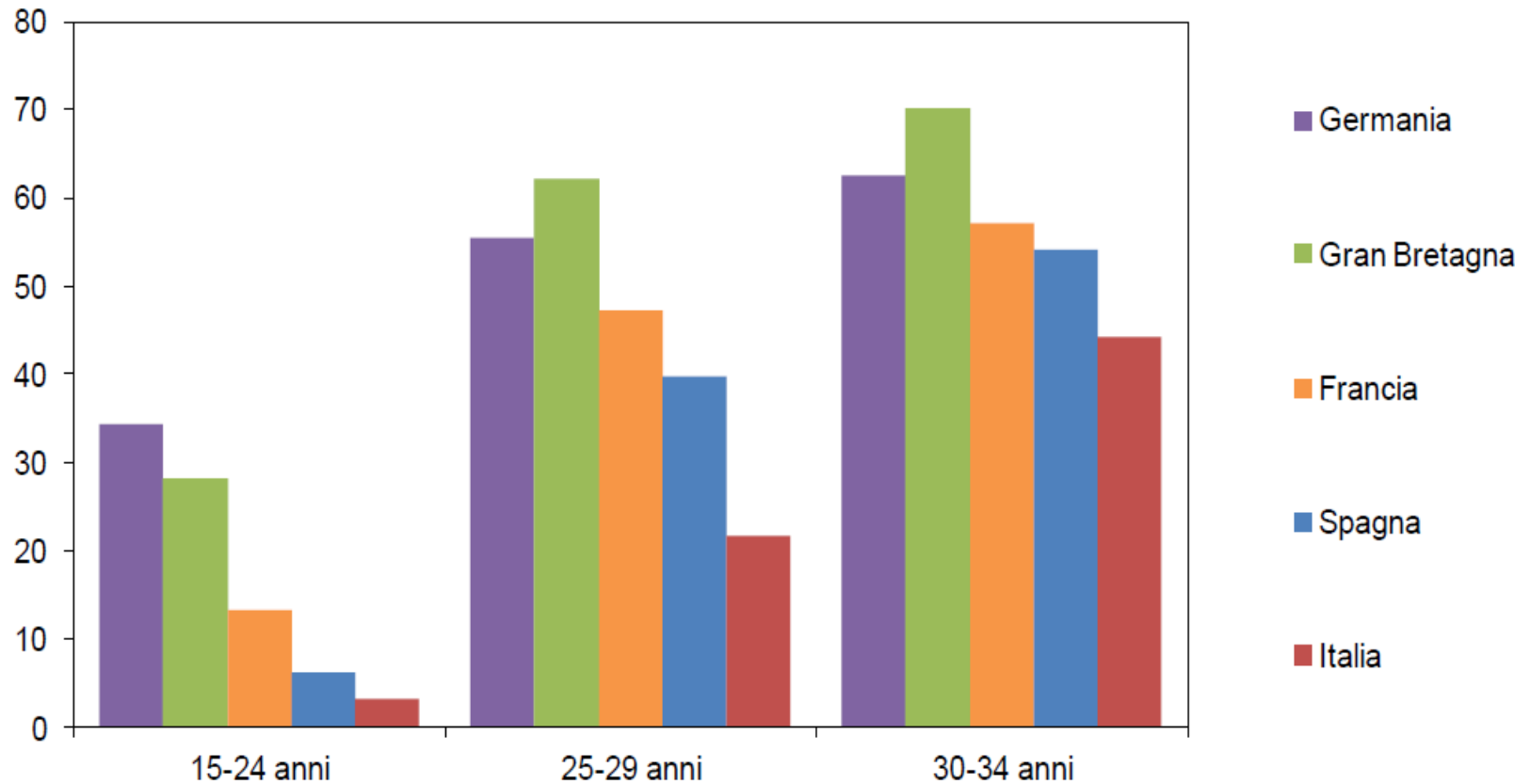
(Paesi UE-17, punteggi in *literacy* 16-24enni, 2011-12; tasso di occupazione 15-24enni, 2012)



Fonte: elaborazioni CSC su dati OCSE-PIAAC e OCSE.

Insufficienti esperienze di lavoro per i giovani italiani

(Studenti che lavorano in % del totale studenti per classe di età, 2012)



Dati ordinati sulla fascia di età 15-24 anni.

Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat.

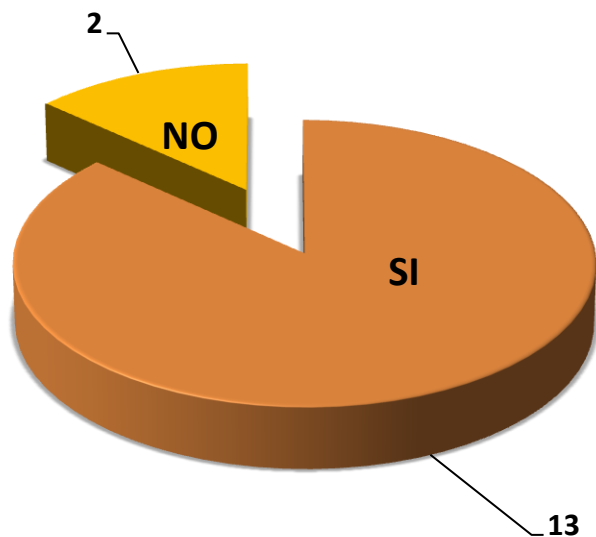
Divario tra conoscenze degli studenti e necessità delle imprese (limitata conoscenza delle lingue straniere)

(Grado di criticità nel reperimento di conoscenze e competenze, %)

		BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO ALTO	ALTO
DI BASE	COMPETENZE LINGUISTICHE	20,8	37,7	19,5	22,1
	COMPETENZE MATEMATICHE	18,4	38,2	27,6	15,8
	LINGUE STRANIERE	1,3	10,5	36,8	51,3
	CAPACITÀ E COMPETENZE IN ICT	2,6	29,0	36,8	31,6
ACCADEMICHE	MATEMATICO-SCIENTIFICHE	12,0	26,7	45,3	16,0
	INGEGNERISTICHE	10,5	18,4	44,7	26,3
	GIURIDICO-SOCIOECONOMICHE	9,2	32,9	51,3	6,6
	UMANISTICHE	32,9	44,7	17,1	5,3

Fonte: elaborazioni CSC e Area Politiche Territoriali, Innovazione e Education di Confindustria su dati raccolti presso le Associazioni.

Difficoltà per l'azienda nel reperire particolari tipologie di professionalità



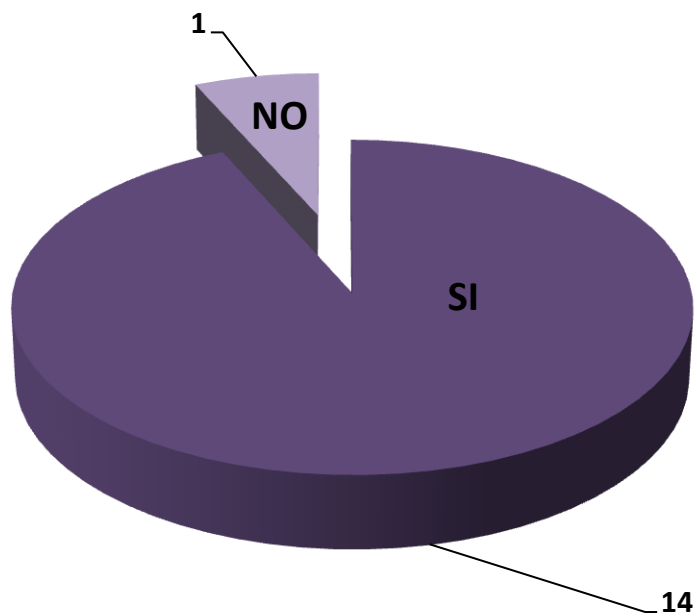
Tipologia di professionalità per la quale si riscontrano le maggiori difficoltà di reperimento *	
Laureati	Tecnici
in medicina con specializzazione	addetti alle lavorazioni
esperti in farmacovigilanza, biotecnologie, chimica	aggiuntatrici
in ingegneria meccanica, informatica (manutentori, periti e progettisti meccanici e di software, collaudatori ottici e meccanici, frigoristi, termotecnici, analisti informatici)	calzolai
in economia con profilo finance	tecnici area pelletteria, calzature, accessori metallici
in economia con profilo manageriale	prototipiste
in fisica (progettisti ottici)	addetti al booking e ricevimento
progettisti accessori metallici	operatori delle biotecnologie
Cloud Specialist; Cloud System Engineer; Digital Marketing Specialist	
Oltre alle principali tipologie di professionalità segnalate dalle aziende, sono stati rilevati fattori e competenze di interesse trasversale a tutte le imprese *	
conoscenza delle lingue straniere (in particolare la lingua inglese)	
esperienza di lavoro rilevante	
esperti in logistica	

* Riportiamo le richieste specifiche pervenute dalle aziende sulla formazione tecnico-professionale del personale addetto

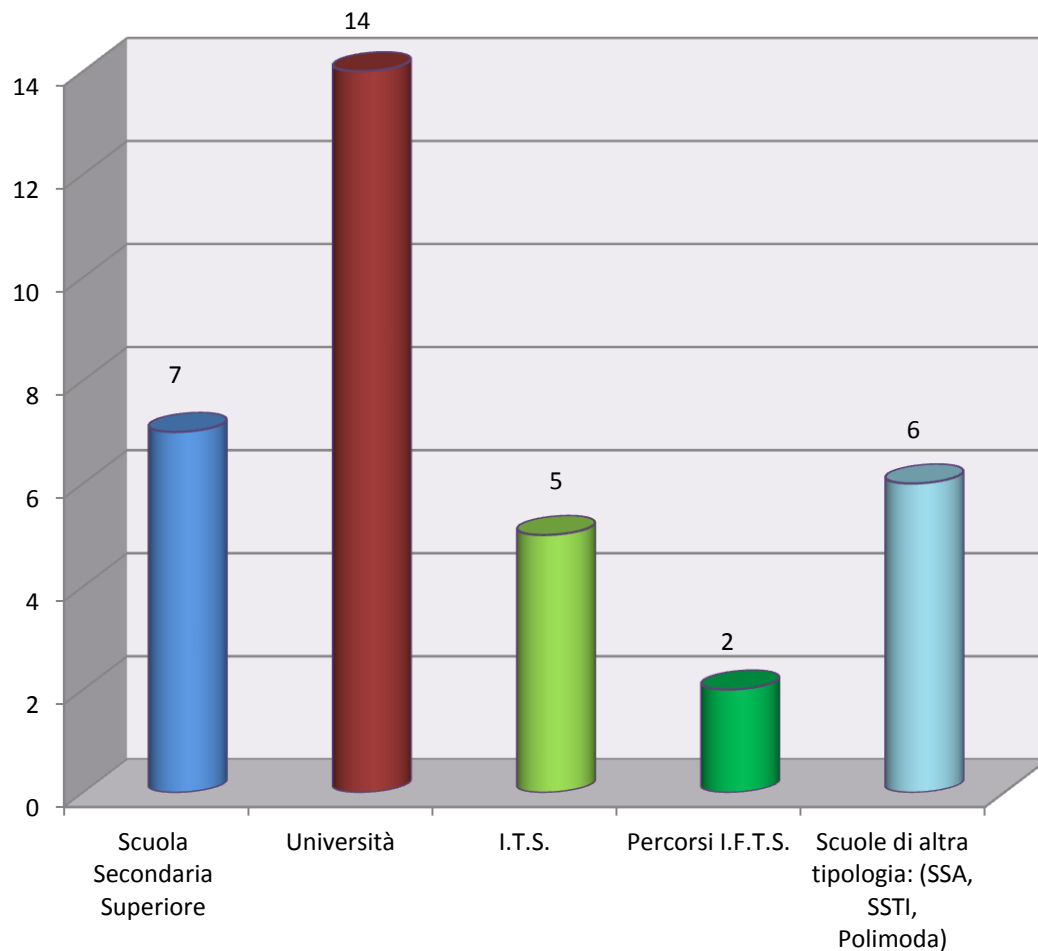
Fonte: *questionario 17 multinazionali*

Presenza e provenienza tirocinanti in azienda

Presenza tirocinanti in azienda



Provenienza tirocinanti



Assunzioni neo diplomati/laureati

	Tipo competenze ricercate			Soluzioni messe in campo		
	competenze base	competenze trasversali	competenze tecniche	corsi interni	affiancamento	di cui entrambi
Agribusiness	33,2%	38,5%	71,8%	33,2%	82,1%	25,6%
Carta	20,0%	60,0%	60,0%	40,0%	100,0%	40,0%
Chimica-Farmaceutica	42,9%	57,1%	42,9%	57,1%	85,7%	42,9%
Costruzioni	0,0%	33,3%	66,7%	33,3%	100,0%	33,3%
Ict	25,0%	75,0%	50,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Marmo						
Meccanica	34,8%	46,7%	51,9%	43,3%	85,8%	33,8%
Metalli	0,0%	50,0%	50,0%	0,0%	100,0%	
Mezzi trasporto	22,3%	55,3%	22,3%	22,3%	77,7%	
Moda	33,3%	46,4%	53,1%	22,9%	91,1%	17,7%
Sistema casa	50,0%	0,0%	50,0%	0,0%	50,0%	
Hotel e ristorazione	19,0%	38,0%	38,0%	38,0%	75,9%	38,0%
Totale complessivo	31,2%	45,8%	53,0%	33,8%	87,1%	27,0%

Fonte: questionario IRPET

Le competenze più ricercate sono quelle di natura tecnica. Per far fronte alle proprie necessità, le aziende affiancano personale esperto ai neo assunti e, in misura minore, organizzano corsi di formazione.

Il coinvolgimento delle imprese nelle esperienze di formazione

	AGENZIE FORMATIVE	SCUOLE	UNIVERSITA', CENTRI DI RICERCA	POLI/ DISTRETTI	ENTI LOCALI
Agribusiness	30,5%	27,1%	37,5%	4,9%	28,5%
Carta	45,0%	30,0%	35,0%	25,0%	25,0%
Chimica-Farmaceutica	44,4%	27,8%	38,9%	27,8%	38,9%
Costruzioni	35,0%	25,0%	35,0%	20,0%	30,0%
Ict	27,8%	27,8%	33,3%	16,7%	22,2%
Marmo	17,6%	5,9%	11,8%	0,0%	5,9%
Meccanica	31,6%	50,0%	41,7%	31,2%	12,4%
Metallurgia e Siderurgia	12,5%	18,8%	12,5%	0,0%	6,3%
Mezzi trasporto	24,3%	13,6%	18,8%	16,2%	24,5%
Moda	19,7%	22,8%	22,2%	11,9%	14,1%
Sistema casa	30,7%	16,2%	16,2%	25,9%	14,5%
Hotel e Ristorazione	19,3%	51,2%	35,2%	4,5%	25,0%
Totale complessivo	26,4%	28,6%	28,5%	16,2%	18,2%

Fonte: questionario IRPET

- Con chi collaborano le imprese?
- Si osserva una distribuzione poco concentrata, in cui minor frequenza hanno i rapporti con poli e distretti (eccezione meccanica e chimica-farmaceutica), seguiti dagli enti locali.
- La chimica-farmaceutica è la filiera con rapporti dal raggio più ampio, seguita dalla meccanica.

Grazie per l'attenzione!